

La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato e' esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017

REGISTRATO A LECCO IL 15-11-2022

N° 2295 SERIE 3

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Archivio Comunale Memoria Locale_ODV(ACML)

ESENTE

DI CUI E' ...

Verbale assemblea ordinaria del 07-11-2022

In data 07-11-2022, alle ore 20,30 in seconda convocazione, è stata indetta presso il Circolo "Promessi Sposi" l'assemblea ordinaria dell'Associazione.

Sono presenti

Carizzoni Simonetta Presidente
Barindelli Susanna Consigliere
Balatti Sergio Consigliere
Valli Marilena Segretario

I Soci

Balatti Rosangela
Bettega Maria Ivana
Cereghini Caterina
Citterio Roberto
Compagnoni Rina
Conato Elena
Conti Donata
Corti Franco
Della Valle Paola
Fasoli Aldo
Frigerio Massimo
Poletti Matteo
Rava Cinzia
Valeri Bruno

Per delega i seguenti Soci

Agostini Alis
Barindelli Riccardo
Barozzi Manuela
Bradley Peter
Corti Daniela
Corti Maddalena
Gallo Paola
Ghezzi Matteo
Ghezzi Mauro
Chierici Renata
Invernizzi Silvia
Plozza Mariella
Schiavone Olimpia
Vago Felice

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Modifica art. 6 dello Statuto per inserimento soci minorenni; la modifica è necessaria per inserimento nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

Assume la presidenza, a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Sig.ra Simonetta Carizzoni, funge da Segretario la Sig.ra Marilena Valli.

Il Presidente accertata la regolarità della convocazione ed il numero legale dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Viene distribuita ai presenti la bozza di modifica dell' art. 6 dello Statuto, approvato nel 2019; il presidente precisa che è stata richiesta, dagli Uffici della provincia che si occupano dell'inserimento delle Associazioni e delle Organizzazioni di volontariato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'ammissione esplicita dei soci minorenni per agevolarne la partecipazione attiva. Non avendo essi ancora raggiunto la maggiore età, dovranno essere rappresentati nelle votazioni da chi esercita la patria potestà. Lo Statuto, così modificato, verrà di nuovo registrato all'agenzia delle Entrate martedì prossimo e poi sarà inviata scansione completa agli uffici della provincia.

Il presidente mette quindi ai voti la seguente modifica dello Statuto

Art. 6 – Ammissione

Possono aderire all' ACML - ODV tutte le persone fisiche, **anche minorenni**, che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Il numero degli associati è illimitato, ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

I soci sono suddivisi in **fondatori, ordinari e onorari**.

☐ **I soci fondatori** sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

☐ **I soci ordinari** sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.

☐ **I soci onorari** sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

L'ammissione all' ACML - ODV è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Ciascun associato, **sia maggiorenne che minorenne**, ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio.

Per i soci minorenni il diritto di voto deve essere esercitato da chi ne ha la potestà genitoriale, che deve quindi essere invitato alle assemblee dell'ACML-ODV, anche se non socio.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Esito della votazione

Favorevoli 32

contrari nessuno

astenuiti nessuno

La modifica dello Statuto risulta approvata all'unanimità. Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 21.30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
(Simonetta Carizzoni)

Simonetta Carizzoni

Il Segretario
(Marilena Valli)

Marilena Valli

STATUTO dell' "Archivio Comunale Memoria Locale - ODV"

Associazione costituita in forma di ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita, l'Associazione denominata: "**Archivio Comunale memoria Locale ODV**" di seguito, in breve, "ACML - ODV".

L' ACML - ODV è un Ente del Terzo settore, è disciplinato dal presente Statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017.

L' ACML - ODV ha sede legale nel Comune di Mandello del Lario, Via Manzoni 44/3 e la sua durata è illimitata. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio direttivo.

Art. 2 - Finalità

L' ACML - ODV non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:

- tutelare, promuovere e valorizzare qualsiasi cosa d'interesse storico, artistico, culturale del territorio, di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089

Art 3 - Attività di interesse generale

L' ACML - ODV, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale (vedi C. 1, art. 5 del D.Lgs. 117/2017):

- **interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio** (lettera f)
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura** e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i).

In particolare l' ACML - ODV si propone di:

1. **archiviare in modo informatico** foto, documenti, oggetti e altri materiali ricevuti da privati, Enti, Associazioni, Aziende e altri soggetti che conservino la memoria storica mandellese nel significato più ampio;
2. **promuovere con eventi e pubblicazioni la diffusione e la conoscenza del passato** presso la cittadinanza, le scuole, le nuove generazioni;
3. **proporre itinerari e occasioni per un turismo culturale e didattico che promuova il territorio** e riscopra in particolare il piacere dell'andare a piedi;
4. **svolgere studi e ricerche**;
5. **raccogliere sul territorio testimonianze** che si riferiscano alla Storia, all'Economia, al Lavoro, alla Tecnologia, agli aspetti della vita quotidiana e familiare, contadina e artigianale, alla religiosità popolare, alla cultura, agli usi e costumi locali ...;
6. **censire il patrimonio artistico, monumentale, immobiliare, naturale** ... per suggerirne la conservazione;

7. **organizzare mostre, commemorare eventi;**
8. **pubblicare dépliant, guide, quaderni, cartellette, libri, pannelli illustrativi, blog e sito web ...;**
9. **realizzare manufatti, modellini, opere artistiche ...;**
10. **promuovere iniziative** che coinvolgano le **scuole** di ogni ordine e grado, **i cittadini, i turisti** nel riscoprire, in particolare, il piacere dell'andare a piedi lungo gli itinerari turistici realizzati dall'Associazione;
11. tenere aperta la sede, aggiornato il sito internet, la bacheca e ogni materiale informativo messo a disposizione del pubblico, rispondere alle mail, tenere contatti con altre realtà che condividano gli scopi statutari ...

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi principalmente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 4 – Attività diverse

L' ACML - ODV può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5 – Raccolta fondi

L' ACML - ODV può realizzare attività di **raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa** al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

Possono aderire all' ACML - ODV tutte le **persone fisiche anche minorenni** che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Il numero degli associati è illimitato, ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

I soci sono suddivisi in **fondatori, ordinari e onorari**.

- I **soci fondatori** sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo.
- I **soci ordinari** sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal consiglio direttivo.
- I **soci onorari** sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

L'ammissione all' ACML - ODV è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato. L'interessato, ricevuta la

comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Ciascun associato, **sia maggiorenne che minorenne**, ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio.

Per i soci minorenni il diritto di voto deve essere esercitato da chi ne ha la potestà genitoriale, che deve quindi essere invitato alle assemblee dell'ACML-ODV, anche se non socio.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la **quota sociale** ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

La **quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile** in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L' ACML - ODV garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

Ciascun associato ha diritto:

- 1) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- 2) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- 3) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- 4) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
- 5) di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio direttivo.

Ciascun associato ha il dovere di:

- a) rispettare il presente Statuto, il regolamento interno e quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
- c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso o esclusione. L'associato può in ogni momento recedere, senza oneri, dall'Associazione dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo.

Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione.

Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al consiglio direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell' ACML - ODV.

L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio direttivo.

La delibera del consiglio direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro 30 (trenta) giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea degli associati, mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.

Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea.

Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Art. 10 – Organi sociali

Gli organi dell' ACML - ODV sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;

Gli organi sociali hanno la **durata di 5 (cinque) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.**

I componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso.

Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 – Assemblea

L' ACML - ODV è dotato di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro **delega scritta**. **Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.**

Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale.

Sono ammessi al **voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica** dal momento della approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) **eleggere e revocare i componenti del Consiglio direttivo** scegliendoli tra i propri associati;
- b) **approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;**
- c) **approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;**
- d) **deliberare** in merito alla responsabilità dei componenti del consiglio direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo Statuto o alla legge;
- e) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- f) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- g) **approvare eventuali regolamenti interni** predisposti dal Consiglio direttivo;
- h) **fissare l'ammontare del contributo associativo;**
- i) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle **modifiche dello Statuto;**
- b) deliberare lo **scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.**

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea ordinaria

Per convocare l'Assemblea ordinaria **il Consiglio Direttivo** si riunisce in seduta, **delibera il giorno e l'ora** della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, **almeno una volta all'anno**, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce, altresì, su **convocazione del Presidente** o su **richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati**, oppure da **almeno un terzo (1/3) dei componenti del consiglio direttivo**.

L'Assemblea è convocata **almeno 10 (dieci) giorni prima** della riunione, mediante **comunicazione scritta** dell'avviso di convocazione, inviata **tramite lettera** o con altro mezzo anche elettronico (**e-mail, messaggio sms**) che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione **in bacheca e sul sito presso la sede dell'associazione**.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

L'**Assemblea ordinaria** è regolarmente costituita, in **prima convocazione**, con la presenza della **metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega** e, in **seconda convocazione**, **qualunque sia il numero degli associati** presenti in proprio o per delega.

L'**Assemblea ordinaria** delibera validamente con il **voto favorevole della maggioranza** degli associati presenti.

L'**Assemblea straordinaria** è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, **l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti** nell'apposito libro dei soci e il **voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti**.

In caso di scioglimento, **l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci** iscritti nell'apposito libro dei soci.

All'apertura di ogni seduta, **l'Assemblea elegge un Segretario** il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

I componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un **verbale** che, **sottoscritto dal Presidente e dal Segretario**, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell' ACML - ODV.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio direttivo è formato **da 5 (cinque) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati**.

Il Consiglio direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Al momento della nomina verrà pertanto richiesta una **autocertificazione**.

I componenti del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la **durata di 5 (cinque) esercizi e possono essere rieletti**.

Art. 16 - Competenze del consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che corrisponda, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il Presidente e il vice Presidente;
- m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo
- n) ratificare, nella prima seduta successiva i provvedimenti di competenza del consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- p) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del consiglio e alle Assemblee;
- q) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- r) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello Statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo Statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento del Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del consiglio direttivo per tre volte consecutive.

Il Consiglio direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli associati.

In caso venga a mancare in modo irreversibile **uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga** attingendo alla **graduatoria dei non eletti**.

Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Consiglio direttivo è **convocato, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione**, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari.

In caso di **urgenza** la convocazione potrà essere fatta via e-mail inoltrata **almeno 2 (due) giorni prima** della data prevista per la riunione.

Il Consiglio direttivo si riunisce, **su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei componenti**.

In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide quando è presente la **maggioranza dei suoi componenti eletti**.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione del Consiglio direttivo deve essere redatto il relativo **verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario** all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio direttivo.

Art. 18 - Il Presidente

Il Presidente è **eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti**, dura in carica **5 (cinque) esercizi** e può essere rieletto.

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone quietanze liberatorie;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal **Vice Presidente**.

Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del **Vice Presidente** fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente, **previa delibera da parte del Consiglio Direttivo** del conferimento dell'**incarico di presidente temporaneo**.

11 Art. 19 - Il Segretario

Il Segretario **verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e di consiglio direttivo**, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 20 - Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- d) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione, con obbligo di assicurazione. Il libro va vidimato dal Segretario comunale.

I libri di cui alle lettere a), b), c), d) sono tenuti a cura del Consiglio direttivo.

I **verbali di Assemblea e di Consiglio direttivo** devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

Art. 21 - Risorse economiche

Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- i) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- j) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- k) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 22 - Scritture contabili

Il Consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 23- Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

Il **bilancio consuntivo e la relazione di missione** sono predisposti dal Consiglio direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea **entro il mese di aprile**.

Il **bilancio consuntivo** deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al **bilancio preventivo** deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente Statuto ed evidenziando i risultati attesi.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

L' ACML - ODV ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell' ACML - ODV, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 25 - Assicurazione dei volontari

Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono **assicurati per infortunio e responsabilità civile**.

L' ACML - ODV, previa delibera del Consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo.

Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 27 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.